

o di barite della varietà a grossi cristalli, viene poi una lista fluoritica e finalmente, al centro-vena, un'altra zona di quarzo o la massa argillosa contenente i frammenti baritici. Anche per i due tipi di quarzo, quello delle salbande e del centro, è possibile notare una regressione nella cristallinità dal primo verso il secondo.

La rara pirite e galena sopradette si ritrovano incluse o nel quarzo delle salbande o nella fluorite.

Oltre i filoni nord-sud mineralizzati come sopra descritto, sono presenti nella zona altri due sistemi filoniani, uno orientato NE-SO e l'altro NO-SE. Essi sono mineralizzati in genere a quarzo e barite sterili, ma non mancano casi di presenza di solfuri di Pb con subordinata pirite, per quanto essi generalmente non rivestano importanza economica.

Tali due sistemi risultano precedenti rispetto a quelli fluoritici del sistema N-S.

Dai rapporti paragenetici, che risultano evidenti da quanto sopra esposto, non è difficile inquadrare il giacimento fluoritico di Monreale come un giacimento tra il mesotermale e l'epitermale, formatosi ad una temperatura intorno a 200° C.

Da queste conclusioni e dai lavori di ricerca fino ad ora eseguiti si possono trarre deduzioni sufficientemente confortanti sulla sua consistenza.

VENTRIGLIA U.: *Comunicazione verbale sul quarzo di Saint Pierre la Roche.*

Sono stati presentati alcuni caratteristici campioni di quarzo a frattura romboedrica provenienti da Saint Pierre la Roche (Dordogna - Francia) che sono stati gentilmente donati al Museo di Mineralogia della Università di Roma da F. Kraut.

Kraut F. e Gandillot J., che hanno studiato il filone da cui provengono questi campioni di quarzo con più sistemi di separazione di una regolarità rimarchevole, hanno discusso le varie ipotesi della discontinuità nella crescita di cristalli, delle sfaldature e degli effetti dinamici al 19° Congresso di Internazionale di Geologia di Algeri (1).

(1) Tale discussione è stata svolta nella sez. III del Congr. Int. Geol. dedicata alla deformazione delle rocce ed alla sua influenza sulle concezioni tettoniche.